



**Parte seconda - N. 180**

**Anno 52**

**19 luglio 2021**

**N. 219**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 LUGLIO 2021, N. 1117

**L.R. n. 8/2017 - Approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 LUGLIO 2021, N. 1119

**Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida turistica e Accompagnatore turistico emergenza COVID-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n. 40/2002)** 44

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 LUGLIO 2021, N. 1117

**L.R. n. 8/2017 - Approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/5/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", ed in particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 1, che, nel definire gli obiettivi della politica sportiva regionale, riconosce la funzione sociale della pratica motoria sportiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento di stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo, la promozione delle pari opportunità;

- l'art. 2, comma 1, che, tra le funzioni regionali in materia di sport prevede, alla lettera e), il sostegno di interventi diretti a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica;

- l'art. 5, comma 1, che, tra le misure concrete per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1, prevede la possibilità di concedere specifici contributi a favore dei soggetti indicati al successivo comma 2, a seguito di avviso pubblico con il quale sono definiti i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili, i criteri per l'attribuzione dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute e l'effettuazione dei relativi controlli;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 144 del 17/4/2018 con la quale, su proposta della Giunta regionale formulata con deliberazione n. 441 del 26/3/2018, in applicazione dell'art. 3 della L.R. n. 8/2017, è stato approvato il Piano triennale dello sport per il triennio 2018-2020 che ha definito le linee strategiche e gli obiettivi prioritari in materia di politiche sportive regionali la cui attuazione è rimessa ad atti successivi della Giunta regionale;

- il Punto 3 del dispositivo della sopracitata deliberazione assembleare n. 144/2018 che dispone che il "Piano triennale dello sport 2018-2020" resti valido fino all'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa del Piano per il triennio successivo;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri contenenti i provvedimenti urgenti per la gestione dell'emergenza;

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";

- il DPCM 14 gennaio 2021, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il DPCM 2 marzo 2021, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto legge 1 aprile 2021, n. 44;

- il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52;

- il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73;

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Ritenuto quindi:

- di dare attuazione a quanto previsto dal citato Piano Triennale dello Sport individuando per l'anno 2021, due linee di intervento per le quali prevedere lo stanziamento di specifici contributi procedendo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 8/2017, mediante distinti avvisi pubblici finalizzati ad individuare i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi;

- di considerare, in particolare, l'Avviso A) quale strumento di sostegno finanziario alle categorie del settore sportivo particolarmente soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 prefiggendosi i seguenti obiettivi:

- sostenere manifestazioni ed eventi sportivi anche in forma virtuale quando il protrarsi dell'emergenza COVID-19 non ne consenta la reale organizzazione;
- favorire l'attività sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport eco sostenibile e svolta con margini di sicurezza per la salute e la difesa dal virus COVID-19 più facilmente raggiungibili;
- incentivare l'organizzazione di eventi sportivi in presenza, in ambito locale e con diffusione su tutto il territorio regionale per un ritorno graduale alla pratica motoria e sportiva, significativo e in tempi ravvicinati, di quell'ampia fascia di cittadinanza che la pandemia ha allontanato dallo sport e da un sano stile di vita;
- di sostenere economicamente, per l'anno 2021, le iniziative presentate sulle seguenti aree di intervento e destinate al raggiungimento di distinti e specifici obiettivi dettagliatamente descritti negli Avvisi allegati al presente atto:

1) eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovregionale realizzati nel territorio emiliano-romagnolo che abbiano come finalità l'incremento dell'attività motoria e sportiva quale strumento indispensabile per la tutela della salute e del benessere psicofisico per riavvicinare i cittadini allo sport, dopo mesi di distanziamento forzato;

2) progetti biennali di promozione della pratica motoria e sportiva in grado di favorire l'equilibrio psico-fisico delle persone, dai più giovani agli anziani, in virtù delle funzioni sociali, educative e formative di cui sono portatori; progetti in grado di coinvolgere soggetti svantaggiati o in condizioni di marginalità, che abbiano quale obiettivo l'inclusione sociale, il contrasto ad ogni forma di discriminazione, il rispetto delle pari opportunità;

Ritenuto quindi che sussistano le motivazioni per approvare i seguenti due Avvisi pubblici, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, con i quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

- Avviso A) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovra-regionale realizzati in Emilia-Romagna – anno 2021";

- Avviso B) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2021-2022 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- le LL.RR. n. 11, n. 12 e n. 13 del 29/12/2020;

- la propria deliberazione n. 2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 1053/2021 "Utilizzo di quote di avanzo svincolate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19. Variazione di bilancio";

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente

della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 10285 del 30/5/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabili di Servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim;

- la determinazione dirigenziale n. 10310 del 31/5/2021 avente ad oggetto "Proroga al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale";

- la determinazione dirigenziale n. 10317 del 31/5/2021 "Proroga della delega in materia di gestione del personale assegnato al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/2/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";

Richiamato il proprio decreto n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Avviso A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovra-regionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2021";

- Avviso B) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2021-2022 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva"; nei quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

2. di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento degli interventi in oggetto ammontano a complessivi € 2.000.000,00 e sono allocate sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023: annualità 2021: Cap. 78751 e Cap. 78753 annualità 2022: Cap. 78716, Cap. 78718, Cap. 78723 e Cap. 78729;

3. di stabilire che, come meglio precisato negli allegati A) e B) di cui al precedente punto 1, con proprio successivo atto la Giunta provvederà tra l'altro:

- ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi ai contributi regionali sulla base delle risultanze delle istruttorie formulate con le modalità indicate negli Avvisi di cui agli Allegati A) e B);

- ad approvare l'elenco dei progetti non ammessi a contributo evidenziando per ciascuno le motivazioni dell'esclusione;

4. di dare atto che all'assunzione dei relativi impegni di spesa, alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con successivi atti formali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'Avviso A) e all'Avviso B), ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

5. di demandare al Dirigente competente per materia l'eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande che si rendesse necessario qualora, per inconvenienti tecnici o altre anomalie di funzionamento non prevedibili, l'applicativo web da

utilizzare per la trasmissione dei progetti e delle domande di contributo risultasse non completamente disponibile;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale tematico dello sport al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

**Avviso A)**



**Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa**

**Servizio Turismo, Commercio e Sport**

**L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"**

**"L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2021"**

## INDICE

	PREMESSA .....	
1.	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	
2.	OBIETTIVI .....	
3.	SOGGETTI BENEFICIARI .....	
3.1	PRECISAZIONI	
4.	INIZIATIVE AMMISSIBILI .....	
5.	DOTAZIONE FINANZIARIA .....	
6.	DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITA', DURATA E TERMINE DELL'EVENTO .....	
7.	TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI .....	
8.	TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI	
9.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	
9.1	COME COMPILARE LA DOMANDA	
9.2	CONTENUTI DELLA DOMANDA	
9.3	TERMINI ENTRO I QUALI PRESENTARE LA DOMANDA	
9.4	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	
9.5	REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)	
10.	INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO .....	
11.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI.....	
12.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	
12.1	IL LOGO SPORTIVO REGIONALE	
13.	COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO.....	
14.	TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO.....	
15.	RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	
15.1	MODIFICHE PROGETTUALI	
15.2	VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE E TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	
15.3	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' E LORO VERIFICA	
15.4	REVOCA DEL CONTRIBUTO	
16.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO.....	
17.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA SIB@C.....	
18.	COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
19.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	
20.	OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017.....	

**Avviso A)****L.R. 8/2017 – AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI SPORTIVI DI VALENZA LOCALE, REGIONALE E SOVRAREGIONALE REALIZZATI IN EMILIA-ROMAGNA - ANNO 2021****PREMESSA**

L'attività sportiva rappresenta uno strumento indispensabile per la promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico e contribuisce in modo sostanziale alla veicolazione di valori educativi e sociali, di integrazione e socializzazione. Favorisce momenti di aggregazione e divertimento collettivo e contribuisce a contrastare fenomeni di disagio sociale ed è parte integrante della creazione di coesione sociale e di comunità inclusive.

Lo sport è quindi portatore di valore pedagogico che aiuta a costruire, in particolare nei più giovani, una coscienza solidale e una comprensione etica del concetto di competizione non più piegato all'unico obiettivo della vittoria, ma col più ampio significato di strumento di crescita e di creazione di sani stili di vita.

Con l'attuazione della Legge regionale 8/2017, la Regione si pone l'obiettivo di valorizzare queste funzioni collaborando con il mondo sportivo e si impegna, ogni anno, a sostenere finanziariamente un significativo numero di eventi e manifestazioni sportive ovunque esse si svolgano, dalla montagna alla costa, per permettere al maggior numero possibile di persone di essere parte attiva di un progetto che mira a combattere la sedentarietà e il sempre più concreto pericolo di contrarre malattie croniche, quali il diabete, anche da parte dei più giovani.

La Regione Emilia-Romagna ritiene quindi di proseguire, anche nel 2021, sulla strada intrapresa per la formazione di una vera e propria "cultura dello sport" con un obiettivo in più: non lasciare nulla di intentato per aiutare il ritorno alla normalità e lasciarsi alle spalle la drammatica pandemia causata dal Covid-19.

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e con il Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018 che dispiega i suoi effetti fino all'approvazione di un successivo Piano Triennale, attraverso cui la Regione ha definito le proprie strategie di politica sportiva e ha delineato un modello di governance in coerenza con i principi e i valori affermati e riconosciuti a livello internazionale.

## 2. OBIETTIVI

La Regione, mediante la concessione di contributi per lo svolgimento sul suo territorio di eventi sportivi intende, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l'attività sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport eco sostenibile e svolta con margini di sicurezza per la salute e la difesa dal virus Covid-19 più facilmente raggiungibili
- sostenere manifestazioni ed eventi sportivi anche in forma virtuale quando il protrarsi dell'emergenza Covid-19 non ne consenta la reale organizzazione
- adottare politiche volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria che ha subito un aumento determinato dalla pandemia Covid-19
- non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di evento che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER)
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare un maggior esercizio dell'attività sportiva e motoria dei più giovani
- sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che svolgono una strategica funzione di aggregazione nell'ambito delle comunità locali e di promozione dei rispettivi territori
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping e diffondere i valori etici dello sport;

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno ricevere contributi di cui al presente Avviso, a fronte della realizzazione diretta di eventi e/o manifestazioni sportive, esclusivamente i soggetti rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34, "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale", e le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato", che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva;

- b) le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro del CONI e del CIP e le Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP;

I soggetti di cui ai punti a) e b) potranno presentare domanda di contributo solo se la data di costituzione è antecedente al 31/12/2019.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate sullo stesso.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

Non possono partecipare al bando i soggetti che nel corso dell'anno 2021 organizzano eventi sportivi la cui realizzazione e/o la cui promozione è sostenuta da APT Servizi srl nell'ambito del progetto "Lo sport in valigia" – "Sport Commission" e/o del progetto "Azioni di promozione e di sostegno alla realizzazione di Grandi Eventi sportivi di interesse regionale 2021 ai sensi della L.R. 8/2017".

### 3.1 PRECISAZIONI

I comitati territoriali delle FSN e degli EPS possono presentare domanda solo qualora siano dotati di autonoma soggettività giuridica e, quindi, in possesso di autonomo codice fiscale distinto da quello della FSN o del EPS nazionale e la cui contabilità sia separata da quella della sede nazionale. In mancanza la domanda dovrà essere presentata dalla sede nazionale alla quale saranno imputati tutti gli effetti giuridici e contabili. La sede nazionale potrà avvalersi per l'organizzazione dell'evento del comitato territoriale fermo restando che la Regione è estranea in quanto soggetto terzo alla regolamentazione dei rapporti interni tra la sede nazionale e il comitato territoriale.

## 4. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso è ammissibile la richiesta di contributo per la **realizzazione di un solo evento** che abbia le seguenti caratteristiche:

- carattere prevalentemente sportivo;
- organizzato nel periodo compreso tra il 01/01/2021 al 31/12/2021;
- realizzato sul territorio dell'Emilia-Romagna.
- 

### 4.1. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI EVENTI

Iniziativa che interessano aree geografiche locali della Regione e che, per le loro caratteristiche, possono raccogliere l'adesione di partecipanti provenienti anche da altre regioni italiane, capaci di contribuire alla diffusione della pratica motoria e sportiva fra tutte le fasce di età della popolazione, alla diffusione della cultura sportiva nelle giovani generazioni, al recupero all'attività sportiva della popolazione non praticante, al

coinvolgimento e alla integrazione sociale di categorie particolarmente svantaggiate o a rischio di emarginazione.

#### **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il budget finanziario indicativo per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a 1.000.000,00 euro e trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità.

#### **6. DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITA', DURATA E TERMINE DELL'EVENTO**

La Regione potrà finanziare eventi realizzati nell'anno 2021 di durata complessiva non superiore a 10 giorni da realizzarsi entro un periodo massimo di 30 giorni. L'evento dovrà comunque terminare entro il 31/12/2021.

#### **7. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI**

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto di contributo avendo a riferimento le seguenti voci di spesa:

##### **a) Macro voce "Promozione dell'evento"**

- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti. Per esemplificazione si riporta qualche tipologia: cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, pubblicità (TV, stampa, radio), attività di ufficio stampa, spese spedizione materiali;
- azioni web: creazione o aggiornamento sito internet, web advertising (campagne pubblicitarie, banner), interventi promo sui Social Media;

##### **b) Macro voce "Affitti e noleggi"**

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento;
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

##### **c) Macro voce "Assistenza, polizze e oneri"**

- servizi di sicurezza e controllo, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso;
- polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;
- oneri fiscali quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;

**d) Macro voce “Compensi, rimborsi e spese dirette”**

- compensi a soggetti legati alla realizzazione dell’evento sportivo (ad esempio atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, sanitario e parasanitario...) che non siano titolari di un rapporto di lavoro subordinato o di contratto di collaborazione autonoma di natura professionale con il soggetto richiedente il contributo;
- rimborsi ai soggetti coinvolti nella realizzazione dell’evento sportivo (ad esempio per trasporti, per ristorazione, per soggiorno alberghiero...);
- spese sostenute direttamente dall’organizzazione richiedente per i soggetti coinvolti nella realizzazione dell’evento (ad esempio per trasporti, per ristorazione, per soggiorno alberghiero...);

**e) “Premi aventi carattere simbolico” (max 10% del totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)**

- a titolo esemplificativo: medaglie, coppe, targhe, trofei, altri gadget, prodotti enogastronomici;

**f) “Spese diverse non altrimenti collocabili” (max 15% del totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)**

tali spese, per le quali non è prevista la certificazione e la presentazione di documento contabile, sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione dell’evento sportivo. I beneficiari devono ricondurre in questa tipologia tutte quelle spese, certamente sostenute per la realizzazione dell’evento ma che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle Macro voci a, b, c, d o sono pagate in contanti.

A titolo di esempio, si evidenzia che le spese per “pranzi, vitto, alloggio” di soggetti non rientranti nelle categorie ammissibili descritte alla Macro voce d, ma giudicate dal beneficiario “utili” alla riuscita dell’evento sportivo, possono essere inserite fra le Spese diverse non altrimenti collocabili.

Possono essere inserite in questa tipologia anche spese relative a occasioni conviviali organizzate quale momento di condivisione dei risultati e ringraziamento per il lavoro svolto dagli organizzatori e, in particolare, dai volontari.

**Eventuali eventi/azioni collaterali collegati all’evento principale oggetto di richiesta di contributo**

Nel caso in cui il beneficiario abbia presentato una proposta che prevede eventi/azioni collaterali collegate all’evento principale, le spese per la loro realizzazione sono ammissibili solo nel caso in cui tali eventi/azioni collaterali e collegate siano di carattere eminentemente sportivo e/o educativo-formativo. In tal caso, le spese dovranno essere allocate nelle Macro voci e tipologie di spese ammissibili sopra descritte.

**TOTALE SPESE**

Il costo totale dell'evento, secondo le disposizioni del presente Avviso, è dato dalla somma delle spese delle Macro voci a+b+c+d, della spesa "Premi aventi carattere simbolico" e della spesa "Spese diverse non altrimenti collocabili forfettarie", come indicato nel seguente schema:

	<b>Tipologia di spesa</b>	Costo in euro
	Macro voce a)	
	Macro voce b)	
	Macro voce c)	
	Macro voce d)	
<b>1)</b>	<b>Totale (a+b+c+d)</b>	
<b>2)</b>	<b>Premi aventi carattere simbolico</b> (max 10% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
<b>3)</b>	<b>Spese diverse non altrimenti collocabili</b> (max 15% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
	<b>COSTO TOTALE DELL'EVENTO</b> (Somma di 1+2+3) (IVA esclusa)*	

*\*In tutti i casi in cui l'IVA non rappresenta un costo*

Il costo totale dell'evento potrà essere ridotto in sede di istruttoria delle domande.

**TOTALE ENTRATE**

Il beneficiario deve inserire tutte le entrate (previste o consuntivate) ad esclusione dell'ipotetico contributo regionale che si ritiene di poter avere nell'ambito del presente Avviso.

**DISAVANZO**

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal costo totale dell'evento il totale delle entrate rappresenta il contributo massimo concedibile.

**8. TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI**

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative ai contratti di leasing;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dalla data dell'evento;

- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente;
- le spese per eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale che non abbiano caratteristiche eminentemente sportive e/o educativo-formative;
- le erogazioni liberali.

## 9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

### 9.1. Come compilare la domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000".

La domanda di contributo, il cui invio può essere effettuato anche da soggetto diverso dal beneficiario, dovrà comunque essere obbligatoriamente firmata digitalmente dal legale rappresentante e avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SIB@C"**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

### 9.2. Contenuti della domanda

I soggetti richiedenti dovranno riportare l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad Euro 16,00; la marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso di esenzione, devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo **web Sib@c** che di seguito vengono riportati:

- i dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- il titolo dell'evento e l'indicazione della linea di intervento;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva dell'evento;
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le iniziative collaterali e modalità di promozione dell'evento;

- i destinatari dell’evento e pubblico presente all’evento;
- le collaborazioni di altri soggetti;
- il piano finanziario a preventivo oppure a consuntivo nel caso in cui l’evento sia già stato completamente realizzato.

Alla domanda in formato digitale deve essere allegato lo Statuto del soggetto richiedente.

### **9.3. Termini entro i quali presentare la domanda**

La presentazione della domanda di contributo, avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo **dalle ore 10:00 del 9 agosto 2021 alle ore 15:00 del 6 settembre 2021**.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web; l'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

### **9.4 Codice Unico di progetto (CUP)**

Le fatture (o titoli di spesa equivalenti) dovranno essere regolarmente pagate e riportare il codice CUP assegnato al programma, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa dalla Regione al beneficiario.

Nel caso in cui il CUP non fosse presente, per mero errore materiale, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesta che la fattura interessata è inerente il progetto con relativo CUP, ai sensi della DGR 1527 del 17/09/2018 avente ad oggetto "Indirizzi per il soccorso istruttorio in caso di irregolarità formali nella documentazione di rendicontazione".

### 9.5 Regolarità contributiva (DURC)

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi, si provvederà a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL, secondo quanto dichiarato nella domanda di contributo. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione e liquidazione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva a seguito dello scadere dei termini indicati nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza o nel preavviso di revoca del contributo, determinerà la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti.

### 10. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- prive della firma digitale del legale rappresentante;
- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web Sib@c;
- prive dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 3 del presente Avviso;
- inviate fuori termine;
- per più di un evento sportivo;
- per eventi sportivi realizzati in periodi diversi da quelli indicati al punto 4..

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI

La procedura di selezione degli eventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio competente in materia di Sport, le domande verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale competente in materia di Sport.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione degli eventi relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

#### PARAMETRI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
----------	------------------

Azioni volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e a ridurre la sedentarietà promuovendo l'attività fisica in ambiente naturale e all'aperto per una cultura dello sport eco sostenibile e praticato con ampi margini di sicurezza per la salute e la difesa dal virus Covid-19	<b>20</b>
Incremento delle pratiche sportive della popolazione aumentando il coinvolgimento della popolazione femminile, dei soggetti più giovani (3-17 anni), degli anziani, con particolare attenzione alle azioni che favoriscono il rispetto delle pari opportunità.	<b>20</b>
Livello di divulgazione e promozione dell'iniziativa (sito web dedicato, social network relativi all'evento, ecc) e copertura mediatica dell'evento con attenzione alla comunicazione di sensibilizzazione per il rispetto delle regole di sicurezza per la salute, per praticanti e spettatori, di contrasto alla diffusione del Covid-19	<b>5</b>
Promozione di un'offerta sportiva diversificata e diffusione delle discipline sportive meno praticate; realizzazione dell'evento sportivo in aree territoriali svantaggiate	<b>5</b>
Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate e dell'integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione con particolare attenzione allo sviluppo di opportunità sportive per ragazze e donne; sostegno dell'aggregazione tra soggetti disabili e normodotati	<b>20</b>
Azioni di contrasto al doping e di promozione dei valori etici dello sport (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute", controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione di un sano stile di vita...)	<b>10</b>
Azioni di contrasto all'utilizzo di prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di evento che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER) e/o di promozione di buone pratiche per il rispetto dell'ambiente	<b>10</b>
Partecipazione attiva alla realizzazione dell'evento da parte degli associati e dei volontari e livello di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## 12. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e quietanzate.

Il contributo concedibile non potrà essere superiore alla differenza fra il costo totale dell'evento e il valore complessivo delle entrate relative alla realizzazione dell'evento.

L'entità del contributo regionale verrà calcolata in percentuale sulle voci di spesa ammissibili tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto;

A prescindere dal costo totale dell'evento, l'ammontare complessivo massimo di spese ammissibili prese a riferimento per il calcolo del contributo è di 30.000,00 euro, mentre il costo totale minimo dell'evento deve essere almeno di 5.000,00 euro.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale le domande che raggiungeranno un punteggio inferiore a 50 punti.

Di seguito le fasce di punteggio e le percentuali massime di contributo concedibile.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuali non modificabili di contributo calcolate sulle spese ammissibili
da 100 a 80	70%
da 79 a 50	50%
da 49 a 0	Non ammesso a contributo

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della seguente documentazione:

- 1) graduatoria delle domande ammissibili a contributo. Il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo evento in graduatoria sarà rapportato alle disponibilità residuali;
- 2) elenco delle domande non ammesse.

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Il Dirigente responsabile in materia di Sport, a seguito del sopraccitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà a concedere i contributi e ad assumere il conseguente impegno di spesa.

### 12.1 Il logo sportivo regionale

Il beneficiario potrà apporre il logo sportivo regionale "E-R Vince lo sport" sul materiale promozionale da esso predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata sul portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: [Logo "E-R Vince lo sport" – Regione Emilia-Romagna](#).

## 13. COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO

La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

## 14. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO

Tutte le azioni previste dall'evento devono essere completamente realizzate entro il 31 dicembre 2021.

Tutte le spese devono essere fatturate e pagate (e certificate da idoneo strumento bancario probatorio di pagamento) entro il 20 gennaio 2022.

Le spese non pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

## 15. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta di liquidazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000".

I soggetti beneficiari devono presentare la richiesta di liquidazione **tassativamente entro il 31 gennaio 2022**, secondo la modalità di trasmissione che verrà successivamente indicata al seguente indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

La richiesta di liquidazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che l'evento sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2021;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese, effettivamente sostenute e chiaramente riferibili all'evento;
- l'elenco di tutti i documenti, comprovanti le spese, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, (**non sono ammessi scontrini fiscali**) suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la

descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo. Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking), ricevuta bancaria singola (RI.BA), rapporto interbancario diretto (R.I.D.), assegno bancario, carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente...). Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 7 lettera f) del presente Avviso: "Spese diverse non altrimenti collocabili";

Vanno rendicontate tutte le spese corrispondenti al costo totale dell'evento così come dichiarate in sede di presentazione della domanda.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per anni tre a decorrere dalla data della liquidazione materiale del contributo concesso

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione presentata entro il 31 gennaio 2022 risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di sette giorni entro cui provvedere all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

### **15.1. Modifiche progettuali**

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Le eventuali modifiche non devono comportare variazioni tali da stravolgere il progetto di previsione. Il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

Per le spese indicate nelle ultime due voci "Premi aventi carattere simbolico" e "Spese diverse non altrimenti collocabili" valgono le stesse percentuali di spesa, rispettivamente del 10% e del 15%, come da preventivo, applicate al totale **macro voci** del consuntivo.

E' ammessa una riduzione del costo totale dichiarato dell'evento in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione della domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore al contributo riconosciuto dalla Regione, tale contributo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono invece possibili revisioni verso l'alto del contributo concesso con atto di assegnazione.

La spesa minima da rendicontare (giudicata ammissibile) è pari a euro 3.000,00. Nel caso in cui il beneficiario rendiconti una spesa ammissibile inferiore a tale somma, non verrà erogato alcun contributo.

### **15.2. Valutazione della richiesta di liquidazione e tipologia dei controlli**

La Regione verifica la documentazione prodotta. Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, l'integrazione, la motivazione relativa ad eventuali modifiche progettuali o la regolarizzazione dal punto di vista formale.

La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo;
- b) controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità di seguito indicate.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente Avviso, il Dirigente competente in materia di Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione, in un'unica soluzione, entro 90 giorni dalla data di chiusura della piattaforma SIB@C. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti. I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e degli eventuali materiali prodotti che rimangono disponibili, per tutto il triennio successivo a quello relativo alla concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

### **15.3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica**

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere trasmesse nei modi che verranno indicati dal Servizio Turismo, Commercio e Sport. La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del contributo, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante. I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario. Al termine delle operazioni, l'esito dei controlli verrà formalmente verbalizzato.

#### **I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo, nella misura del 10% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive. La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di

notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto. Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta entro il 31 gennaio 2022, verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile **dopo il 5 febbraio 2022**;
- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Servizio regionale.

#### **15.4. Revoca del contributo**

Il Dirigente regionale competente in materia di Sport procederà a revocare con atto amministrativo il contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 31 dicembre 2021 previsto dal presente Avviso per la conclusione dell'evento;
- c) qualora la documentazione di rendicontazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, non sia trasmessa alla Regione entro il 31 gennaio 2022;
- d) qualora, decorsi 7 giorni dalla data di ricezione dell'invito a provvedere ad una richiesta di integrazione della documentazione di rendicontazione, il soggetto beneficiario non abbia provveduto;
- e) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati. Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000. Si evidenzia inoltre che l'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso;
- f) il beneficiario non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- g) qualora il beneficiario abbia ricevuto un sostegno, per la realizzazione e/o la promozione di un evento sportivo, da APT Servizi srl nell'ambito del progetto "Lo sport in valigia" – "Sport Commission" e/o del progetto "Azioni di promozione e di sostegno alla realizzazione di Grandi Eventi sportivi di interesse regionale 2021 ai sensi della L.R. 8/2017
- h) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;
- i) nel caso in cui il beneficiario rendiconti una spesa ammissibile inferiore a euro 3.000,00.

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

#### **16. INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO**

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

[sport@regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@regione.emilia-romagna.it)

oppure telefonare ai numeri 0543.454683 - 051.527 7698 – 3103- 3198

dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

#### **17. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA SIB@C**

Per informazioni riguardanti il funzionamento della piattaforma informatica Sib@c durante l'inserimento delle domande è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: [supporto.sibac@eslabs.eng.it](mailto:supporto.sibac@eslabs.eng.it) oppure chiamare il numero +39 051 0435141 nei seguenti giorni e orari:

- dal 9 agosto al 31 agosto 2021 dalle ore 9.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì
- 1° settembre al 6 settembre 2021 dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì

#### **18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia e della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2021";
- Responsabile del procedimento: Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul portale web tematico:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

## **19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2021".

### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" (deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020).

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

## **20. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017**

- I beneficiari di contributi devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017.
- **Ogni anno, entro il 30 giugno, le associazioni, le fondazioni e le onlus** devono pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici o con i soggetti di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013.
- Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a 10.000 euro e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.
-

**Avviso B)**



**Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa**

**Servizio Turismo, Commercio e Sport**

**L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"**

**"L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2021-2022 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva"**

## INDICE

PREMESSA .....	
1. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	
2. OBIETTIVI .....	
3. SOGGETTI BENEFICIARI .....	
4. PRECISAZIONI.....	
5. INIZIATIVE AMMISSIBILI.....	
6. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	
7. DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO .....	
8. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI .....	
9. TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI .....	
10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO. ....	
10.1 COME COMPILARE LA DOMANDA	
10.2 CONTENUTI DELLA DOMANDA	
10.3 TERMINI ENTRO I QUALI PRESENTARE LA DOMANDA	
10.4 CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	
10.5 REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)	
11 INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO .....	
12 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	
13 DETERMINAZIONI DEL CONTRIBUTO.....	
13.1 IL LOGO SPORTIVO REGIONALE	
14 COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO.....	
15 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	
15.1 MODIFICHE PROGETTUALI	
15.2 VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE E TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	
15.3 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' E LORO VERIFICA	
15.4 LA REVOCA DEL CONTRIBUTO	
16 INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO.....	
17 INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA SIB@C.....	
18 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
19 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	
20 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017.....	

Avviso B)

**L.R. 8/2017 – AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI BIENNALI DI AMBITO LOCALE 2021-2022 FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA****PREMESSA**

E' ormai un dato di fatto, confermato da sempre più numerose evidenze scientifiche, che lo svolgimento di attività fisica o sportiva contribuisce in modo determinante alla prevenzione di patologie cardiovascolari, aiuta a combattere l'obesità, riduce l'invecchiamento e migliora la qualità della vita. Lo sport, inoltre, favorisce l'equilibrio psico fisico in virtù delle funzioni sociali, educative e formative che esso rappresenta. Quale strumento di inclusione e coesione sociale esso favorisce la socializzazione e l'integrazione tra gruppi sociali a rischio di marginalità e previene fenomeni di devianza giovanile con notevoli benefici per la formazione e l'apprendimento dei più giovani. Per i soggetti con disabilità, inoltre, l'attività sportiva costituisce una importante opportunità di riabilitazione, di valorizzazione personale, di integrazione sociale e di superamento dell'handicap, insostituibile momento di prevenzione di rieducazione funzionale e riabilitazione.

Lo sport è un potentissimo "farmaco gratuito" che non ha alcuna prevenzione e che, somministrato in forma di "attività motoria adattata" o "esercizio fisico adattato" ne permette la fruizione anche a fasce sensibili, con specifiche patologie, anche croniche.

Lo sport, per essere praticato da tutti, ha bisogno di una forte diffusione di impianti su tutto il territorio regionale. Per questo la Regione negli ultimi anni ha investito più di 38 milioni di euro per la valorizzazione e l'innovazione del patrimonio impiantistico regionale rendendo possibile la realizzazione di 140 progetti.

La forte attenzione della Regione Emilia-Romagna verso il mondo dello sport di base ha facilitato il coinvolgimento delle Istituzioni locali, del mondo scolastico e di quello sportivo in concrete azioni di contrasto alla sedentarietà. Uno degli strumenti che ha permesso il concretizzarsi di interventi condivisi è sicuramente il bando annuale per la concessione di contributi regionali a sostegno di progetti per il miglioramento psico-fisico delle persone. Bando che viene quindi confermato anche per sostenere i progetti che verranno realizzati nel biennio 2021-2022 in ambito locale.

E' infatti più che mai necessario incentivare la pratica motoria e l'attività sportiva, così fortemente penalizzate dall'emergenza Covid-19, di luogo in luogo, attraverso un'opera di sensibilizzazione di tutti i soggetti che a livello locale possono dare un contributo attivo per garantire "a tutti" la possibilità di praticare lo sport di base. I più giovani, così come gli anziani, dopo mesi di inattività, devono essere messi nelle condizioni di riprendere con maggior forza il cammino verso uno stile di vita sano, determinato in prima istanza dalla costante "abitudine al movimento".

E' con queste premesse che la Regione Emilia-Romagna vuole riprendere con più forza la strada per la formazione di una vera e propria "cultura dello sport" e non vuole lasciare nulla di intentato per aiutare il ritorno alla normalità e lasciarsi alle spalle la drammatica pandemia causata dal Covid-19.

## **1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e con il Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018 e che dispiega i suoi effetti fino all'approvazione di un successivo Piano Triennale, attraverso cui la Regione ha definito le proprie strategie di politica sportiva e ha delineato un modello di governance in coerenza con i principi e i valori affermati e riconosciuti a livello internazionale.

## **2 OBIETTIVI**

La Regione, coerentemente con le finalità della legge regionale di riferimento e del Piano Triennale dello Sport 2018-2020, intende promuovere l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per la popolazione femminile, i più giovani, gli anziani, i soggetti disabili e quanti versano in condizioni di disagio, orientando le risorse disponibili verso attività ad elevato impatto sociale che perseguano gli obiettivi sotto definiti:

- adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria
- favorire la pratica sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile"
- non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, nel caso si preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER)
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- promuovere le attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- incrementare l'attività sportiva dei più giovani e degli adulti
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping e diffondere i valori etici dello sport.

### 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i soggetti di cui all'art. 5 comma 2 della suddetta L.R. 8/2017 purchè abbiano fra le finalità statutarie l'assenza del fine di lucro.

I soggetti di cui ai punti c), d) ed e) dell'art. 5 comma 2 della L.R. 8/2017 potranno presentare domanda di contributo solo se la data di costituzione è antecedente al 31/12/2019.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate sullo stesso.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

### 4 PRECISAZIONI

- 1) Sono escluse le persone fisiche.
- 2) I comitati territoriali delle FSN e degli EPS possono presentare domanda solo qualora siano dotati di autonoma soggettività giuridica e, quindi, in possesso di autonomo codice fiscale distinto da quello della FSN o del EPS nazionale e la cui contabilità sia separata da quella della sede nazionale. In mancanza la domanda dovrà essere presentata dalla sede nazionale alla quale saranno imputati tutti gli effetti giuridici e contabili. La sede nazionale potrà avvalersi per l'organizzazione del progetto del comitato territoriale fermo restando che la Regione è estranea in quanto soggetto terzo alla regolamentazione dei rapporti interni tra la sede nazionale e il comitato territoriale.
- 3) Gli EE.LL. possono presentare domanda solo se il progetto è **direttamente da loro organizzato anche se in collaborazione con altri soggetti privati**. Non sono ammesse domande qualora l'attività dell'Ente sia limitata all'erogazione di contributi ad altri soggetti privati. In tal caso la domanda deve essere presentata direttamente da uno dei soggetti privati organizzatori. I contributi erogati ad altri soggetti possono essere indicati tra le spese purché nella determinazione di erogazione sia espressamente indicata la destinazione all'evento oggetto della domanda.
- 4) I soggetti privati di cui all'art. 5, comma 2, lettera e) della L.R. 8/2017 sono ammessi a presentare domanda solo quando il proprio Statuto prevede espressamente l'organizzazione di attività sportive e l'assenza del fine di lucro.

### 5 INIZIATIVE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso è ammissibile la richiesta di contributo per la realizzazione di un progetto che abbia le seguenti caratteristiche:

- carattere prevalentemente sportivo;
- organizzato anche in collaborazione con altri soggetti;
- di impatto e di valorizzazione territoriale locale;
- realizzato sul territorio dell'Emilia-Romagna.

## 6 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a complessivi 1.000.000,00 euro e trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità.'

## 7 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO

La Regione potrà finanziare progetti biennali le cui attività siano realizzate tra il 1/07/2021 e il 30/06/2022.

Tutti i progetti biennali dovranno obbligatoriamente iniziare entro il 30 novembre 2020 ed essere completati entro il 30/06/2021.

## 8 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto sportivo oggetto di contributo avendo a riferimento le seguenti voci di spesa:

### a) Macro voce "Spese per progettazione e promozione del progetto"

- ideazione e stesura del progetto;
- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto;

### b) Macro voce "Affitti e noleggi"

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e loro allestimento;
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

### c) Macro voce "Compensi, rimborsi e spese dirette"

- compensi a soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo (ad esempio, docenti, consulenti, collaboratori amministrativi, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario...) che non siano titolari di un rapporto di lavoro subordinato o di contratto di collaborazione autonoma di natura professionale con il soggetto richiedente il contributo;
- rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per i soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo (ad esempio per trasporti, per ristorazione...);

- spese sostenute direttamente dall'organizzazione richiedente per i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio per trasporti, per ristorazione...);

**d) Macro voce "Materiale, polizze"**

- acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario allo svolgimento del progetto;
- polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;

**e) "Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto" (max 10 % del totale delle macro voci a+b+c+d)**

- spese legate alla realizzazione dell'evento conclusivo del progetto (premi, gadget, ristorazione...);

**f) "Spese diverse non altrimenti collocabili" (max 15% del totale delle macro voci a+b+c+d)**

- tali spese, per le quali non è prevista la certificazione e la presentazione di documento contabile, sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione delle attività del progetto sportivo. I beneficiari devono ricondurre in questa tipologia tutte quelle spese, certamente sostenute per la realizzazione del progetto ma che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle **Macro voci a, b, c, d**, o sono pagate in contanti.

**TOTALE SPESE**

Il costo totale del progetto, secondo le disposizioni del presente Avviso, è dato dalla somma delle spese delle **Macro voci a+b+c+d**, della spesa "Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto" e della spesa "Spese diverse non altrimenti collocabili", come indicato nel seguente schema:

	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Costo in euro</b>
	Macro voce a)	
	Macro voce b)	
	Macro voce c)	
	Macro voce d)	
<b>1)</b>	<b>Totale (a+b+c+d)</b>	

<b>2)</b>	<b>Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto</b> (max 10% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
<b>3)</b>	<b>Spese diverse non altrimenti collocabili</b> (max 15% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b> (Somma di 1+2+3) (IVA esclusa)*	

*\*In tutti i casi in cui l'IVA non rappresenta un costo*

Il costo totale del progetto potrà essere ridotto in sede di istruttoria delle domande.

### **TOTALE ENTRATE**

Il beneficiario deve inserire tutte le entrate ad esclusione dell'ipotetico contributo regionale che si ritiene di poter avere nell'ambito del presente Avviso.

### **DISAVANZO**

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal costo totale del progetto il totale delle entrate rappresenta il contributo massimo concedibile.

## **9 TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI**

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative all'attività istituzionale svolta dall'organizzazione richiedente (ad esempio campionati sportivi);
- le spese relative ai contratti di leasing;
- la retribuzione del personale dipendente;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di realizzazione del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- le erogazioni liberali.

## **10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

### **10.1 Come compilare la domanda**

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000".

La domanda di contributo, il cui invio può essere effettuato anche da soggetto diverso dal beneficiario, dovrà comunque essere obbligatoriamente firmata digitalmente dal legale rappresentante e avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SIB@C"**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

### 10.2 Contenuti della domanda

I Soggetti richiedenti dovranno riportare l'indicazione degli estremi della **marca da bollo** di importo pari ad Euro 16,00. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso di esenzione devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo **web Sib@c** che di seguito vengono riportati:

- i dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- il titolo del progetto;
- il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto;
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le modalità di promozione del progetto e gli strumenti di valutazione dei risultati;
- i destinatari del progetto e il cronoprogramma delle attività;
- i professionisti coinvolti e i partner di progetto;
- il piano finanziario con l'indicazione delle spese totali previste nel periodo di attuazione del progetto 2021-2022.

Tutti i soggetti richiedenti, ad eccezione degli Enti pubblici, dovranno presentare obbligatoriamente in allegato alla domanda in formato digitale il proprio Statuto aggiornato.

### 10.3 Termini entro i quali presentare la domanda

La presentazione della domanda di contributo, avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo **dalle ore 10:00 del 9 agosto 2021 alle ore 15:00 del 6 settembre 2021**.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web; l'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Le domande devono essere **obbligatoriamente** sottoscritte con firma digitale, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

#### **10.4 Codice Unico di Progetto (CUP)**

Le fatture (o titoli di spesa equivalenti) dovranno essere regolarmente pagate e riportare il codice CUP assegnato al programma, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa dalla Regione al beneficiario.

Nel caso in cui il CUP non fosse presente, per mero errore materiale, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesta che la fattura interessata è inerente il progetto con relativo CUP, ai sensi della DGR 1527 del 17/09/2018 avente ad oggetto "Indirizzi per il soccorso istruttorio in caso di irregolarità formali nella documentazione di rendicontazione".

#### **10.5 Regolarità contributiva (DURC)**

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi, si provvederà a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL, secondo quanto dichiarato nella domanda di contributo. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione e liquidazione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva a seguito dello scadere dei termini indicati nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza o nel preavviso di revoca del contributo, determinerà la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti.

### **11 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di merito, le domande:

- prive della firma digitale;
- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web Sib@c;
- qualora il soggetto proponente non sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 3 del presente Avviso;
- inviate fuori termine.

### **12 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio competente in materia di Sport, le domande verranno

sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
Azioni volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e a ridurre la sedentarietà favorendo l'incentivazione di corretti stili di vita e diffusione della cultura della salute rivolti alla popolazione femminile, ai più giovani (3-19 anni) e agli anziani, con particolare attenzione alle azioni che favoriscono il rispetto delle pari opportunità.	<b>20</b>
Favorire il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico anche promuovendo un'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate	<b>20</b>
Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate e integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione con particolare attenzione allo sviluppo di opportunità sportive per ragazze e donne; sostegno dell'aggregazione tra soggetti disabili e normodotati	<b>15</b>
Promozione dell'attività fisica in ambiente naturale per una cultura dello sport "eco sostenibile" e per la promozione del territorio regionale, con particolare interesse per le aree svantaggiate	<b>10</b>
Sostenibilità del progetto: presenza di apporti organizzativi e/o economici da parte di altri soggetti (pubblici e privati) quale prova del grado di collaborazione fra beneficiario e tessuto sociale di appartenenza	<b>10</b>
Azioni di contrasto al doping e di promozione dei valori etici dello sport (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute", controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione di un sano stile di vita...)	<b>10</b>
Azioni di contrasto all'utilizzo di prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di progetto che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER)	<b>15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 13 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale potrà essere concesso solo al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, sostenute e quietanzate.

Il contributo concedibile non potrà essere superiore alla differenza fra il costo totale del progetto e il valore complessivo delle entrate relative alla realizzazione del progetto.

L'entità del contributo regionale verrà calcolata in percentuale sulle voci di spesa ammissibili tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

A prescindere dal costo totale del progetto, l'ammontare complessivo massimo di spese ammissibili prese a riferimento per il calcolo del contributo è di 30.000,00 euro, mentre il costo totale minimo del progetto deve essere almeno di 10.000,00 euro.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore ai **50 punti**.

Di seguito le fasce di punteggio e le percentuali massime di contributo concedibile.

<b>Fasce di punteggio ottenuto in punti</b>	<b>Percentuali non modificabili di contributo calcolate sulle spese ammissibili</b>
da 100 a 80	70%
da 79 a 50	50%
da 49 a 0	Non ammesso a contributo

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

- 1) un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo, le percentuali da attribuire sulla base del punteggio conseguito e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo progetto in graduatoria sarà rapportato alle disponibilità residuali;
- 2) un elenco dei progetti non ammessi con le motivazioni della loro esclusione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della predetta graduatoria;

- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco delle domande istruite con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il Dirigente responsabile in materia di Sport, a seguito del sopracitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà a concedere i contributi e ad assumere l'impegno di spesa.

### **13.1 Il logo sportivo regionale**

Il beneficiario potrà apporre il logo sportivo regionale "E-R Vince lo sport" sul materiale promozionale da esso predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata sul portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: [Logo "E-R Vince lo sport" — Regione Emilia-Romagna](#).

## **14 COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO**

La graduatoria e l'elenco dei progetti di cui al precedente paragrafo 13 saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

## **15 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La richiesta di liquidazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il dichiarante, legale rappresentante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate entro il 30 giugno 2022.

Tutte le spese devono essere effettivamente e regolarmente pagate entro il 20 luglio 2022.

La richiesta di liquidazione a saldo, che dovrà essere trasmessa secondo le modalità indicate in caso di assegnazione di contributo, dovrà avvenire entro il 31 luglio 2022.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno corredare la loro richiesta con la seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte che dovrà descrivere: le azioni realizzate tempificate rispetto al periodo di realizzazione, le difficoltà riscontrate, i risultati conseguiti rispetto

agli obiettivi dichiarati. Tale relazione dovrà inoltre fornire tutti i dati quali-quantitativi utili e necessari per valutazioni di output e outcome;

- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese, effettivamente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;

- l'elenco di tutti i documenti, comprovanti le spese, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, (non sono ammessi scontrini fiscali) suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo. Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking), ricevuta bancaria singola (Ri.BA), rapporto interbancario diretto (R.I.D.), assegno bancario, carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente...). Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 8 lettera f) del presente Avviso: "Spese diverse non altrimenti collocabili";

Vanno rendicontate tutte le spese corrispondenti al costo totale dell'evento così come dichiarate in sede di presentazione della domanda.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per anni tre a decorrere dalla data della liquidazione materiale del contributo concesso

### 15.1 Modifiche progettuali

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Le eventuali modifiche non devono comportare variazioni tali da stravolgere il progetto di previsione. Il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

Per le spese indicate nelle ultime due voci "Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto" e "Spese diverse non altrimenti collocabili" valgono le stesse percentuali di spesa, rispettivamente del 10% e del 15%, come da preventivo, applicate al totale **macro voci** del consuntivo.

E' ammessa, a conclusione del progetto, una riduzione del costo totale dichiarato in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione della domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore al contributo riconosciuto dalla Regione, tale contributo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono invece possibili revisioni verso l'alto del contributo concesso con atto di assegnazione.

La spesa minima da rendicontare (giudicata ammissibile) è pari a euro 5.000,00. Nel caso in cui il beneficiario rendiconti una spesa ammissibile inferiore a tale somma, non verrà erogato alcun contributo.

### **15.2 Valutazione della richiesta di liquidazione e tipologia dei controlli**

La Regione verifica la documentazione prodotta. Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, l'integrazione, la motivazione relativa ad eventuali modifiche progettuali o regolarizzazione dal punto di vista formale.

La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo;
- b) controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità di seguito indicate.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente Avviso, il Dirigente competente in materia di Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 90 giorni dalla chiusura della piattaforma SIB@C. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti. I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e degli eventuali materiali prodotti che rimangono disponibili, per tutto il triennio successivo a quello relativo alla concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

### **15.3 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica**

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere trasmesse nei modi che verranno indicati dal Servizio Turismo, Commercio e Sport. La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del contributo, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante. I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario. Al termine delle operazioni, l'esito dei controlli verrà formalmente verbalizzato.

### **I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo, nella misura del 10% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive. La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto. Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta entro il 31 luglio 2022, verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 5 agosto 2022;
- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Servizio regionale.

### **15.4 La revoca del contributo**

Il Dirigente regionale competente in materia di Sport procederà a revocare con atto amministrativo il contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 30/06/2022 previsto dal presente Avviso per la conclusione di tutte le azioni del progetto biennale;
- c) qualora il beneficiario non trasmetta la documentazione di rendicontazione entro il 31 luglio 2022;
- d) qualora, decorsi 7 giorni dalla data di ricezione di invito a provvedere alla richiesta di integrazione della documentazione di rendicontazione, il soggetto beneficiario non abbia provveduto;
- e) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati. Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000. Si evidenzia inoltre che l'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso
- f) il beneficiario non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- g) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;

h) nel caso in cui il beneficiario rendiconti una spesa ammissibile inferiore a euro 5.000,00.

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

## **16 INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO**

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

[sport@regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@regione.emilia-romagna.it)

oppure telefonare ai numeri 0543.454683 - 051.527 7698 – 3103- 3198

dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

## **17 INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA SIB@C**

Per informazioni riguardanti il funzionamento della piattaforma informatica Sib@c durante l'inserimento delle domande è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: [supporto.sibac@eslabs.eng.it](mailto:supporto.sibac@eslabs.eng.it) oppure chiamare il numero +39 051 0435141 nei seguenti giorni e orari:

- dal 9 agosto al 31 agosto 2021 dalle ore 9.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì
- 1° settembre al 6 settembre 2021 dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì

## **18 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: "L.R. 8/2017 - - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2021-2022 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";
- Responsabile del procedimento: Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul portale web tematico: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

## **19 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 1.**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2021-2022 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 (allegato D della deliberazione di Giunta regionale n. 122/2019)".

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

## **20 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017**

- I beneficiari di contributi devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017.
- **Ogni anno, entro il 30 giugno, le associazioni, le fondazioni e le onlus** devono pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici o con i soggetti di cui all'art.2 bis D.Lgs. 33/2013.
- Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a 10.000 euro e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 LUGLIO 2021, N. 1119

**Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida turistica e Accompagnatore turistico emergenza COVID-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n. 40/2002)**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2002 n. 40, "Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della Legge Regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della regione Emilia-Romagna. Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.r. 6 luglio 1984 n. 38);

Visto il comma 3 bis, dell'art. 11 della L.R. 40/2002, sopra richiamata, il quale dà facoltà alla Regione di disporre contributi a sostegno alle imprese turistiche a seguito delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato che, il comma 3 bis, dell'art. 11 della L.R. n. 40/2002, prevede, altresì, che l'assegnazione di tali contributi avvenga "(... omissis) sulla base di specifici bandi, approvati con atto della Giunta regionale che definiscano i beneficiari, le tipologie di interventi ammessi a finanziamento, i criteri, le procedure e le misure dei contributi, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato.";

Constatato che il settore del turismo è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dalla emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19, tuttora in atto;

Constatato, in particolare, che le guide ed accompagnatori turistici, in ragione sia delle limitazioni agli spostamenti dei turisti in ambito internazionale e nazionale sia delle chiusure dei musei, dei siti archeologici, etc. hanno visto una drastica riduzione della loro attività a decorrere dal 23 febbraio 2020, data dell'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna che ha reso operative nel territorio regionale le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Atteso che le restrizioni, richiamate al punto precedente, di fatto, sono perdurate in modo continuativo a causa dell'aggravarsi della situazione pandemica;

Constatato che la Regione Emilia-Romagna ha già attivato un piano organico di sostegno alle categorie delle professioni turistiche sopra menzionate ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 2/2021 a favore di coloro che operano come liberi professionisti con Partita IVA o come persone fisiche senza Partita IVA;

Ravvisata l'opportunità, al fine di completare il sostegno alla platea degli operatori che svolgono attività di guida turistica o accompagnatore turistico, di procedere con un apposito bando ristori per il sostegno alle imprese che esercitano la predetta attività, con sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna, regolarmente iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato territorialmente competenti, con Codice ATECO 79.90.20 "Attività delle guide turistiche e degli accompagnatori turistici";

Ritenuto necessario, al fine di adempiere alle disposizioni di cui al comma 3 bis, dell'art. 11 della L.R. n. 40/2002, approvare il "Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore turistico emergenza COVID-19 (art. 11,

comma 3 bis della Legge Regionale n. 40/2002)" come Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che nel bando, sopra richiamato, vengono individuati nel dettaglio: i requisiti delle imprese beneficiarie, le procedure e le misure dei contributi;

Dato atto, altresì, che all'art. 2 "Dotazione finanziaria", il bando prevede le risorse complessive disponibili per contributi alle imprese beneficiarie pari a € 120.000,00 (centoventimila,00) a valere sull'annualità 2021;

Atteso che all'Art. 4 "Tipologia e misura del contributo", del bando sopra menzionato, si dispone che:

"2. Il contributo massimo erogabile ai soggetti beneficiari con i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3, è stabilito in € 2.500,00."

3. A seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, nel caso in cui non sia possibile ammettere a contributo l'importo massimo di cui al comma 2, per insufficienza delle risorse disponibili, si procede alla ripartizione delle risorse del plafond di cui al comma 1, per il numero delle istanze accettate, determinando il contributo effettivo per ogni beneficiario.";

Dato atto che le domande dovranno essere presentate secondo le disposizioni di cui all'art. 6 "Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo" e che dette modalità sono state individuate, anche in considerazione della esigua numerosità dei potenziali beneficiari, al fine di perseguire la massima celerità del procedimento, nonché l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Dato, altresì, atto che la concessione e liquidazione dei contributi avverrà secondo quanto disposto nel bando di cui Allegato 1), alla presente deliberazione, in modo particolare con riferimento:

- all'art. 5 "Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi";

- all'art. 8 "Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande";

Atteso che si demandano al Dirigente competente del Servizio Turismo, Commercio e Sport, i seguenti successivi provvedimenti:

- eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al testo dello schema di bando allegato al presente atto;

- l'individuazione, sulla base dei risultati della selezione delle domande ammesse a contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo gli importi e il regime di aiuto stabiliti nel Bando approvato con il presente atto;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l'approvazione dell'eventuale elenco delle domande non ammesse;

- la concessione dei contributi, secondo gli importi e il regime di aiuto stabilito nel bando approvato con il presente atto;

- l'adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione dei contributi, la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;

- l'adozione di ogni altro provvedimento previsto dalla normativa vigente che si rendesse necessario;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1053 del 5/7/2021 avente ad oggetto: "UTILIZZO DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATE PER INTERVENTI NECESSARI AD ATTENUARE LA CRISI DEL SISTEMA ECONOMICO DERIVANTE DAGLI

**EFFETTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL VIRUS COVID-19. VARIAZIONE DI BILANCIO”;**

Considerato che le risorse complessive pari a €120.000,00, per dare copertura ai contributi approvati con il presente atto, risultano disponibili al bilancio 2021-2023 esercizio 2021 al seguente capitolo di spesa: U25711 “CONTRIBUTI AD IMPRESE TURISTICHE IN DIFFICOLTA’ A CAUSA DELL’ERMOGENZA DERIVANTE DALLA PANDEMIA DA COVID-19 (COMMA 3 BIS, ART. 11 DELLA L.r. 23 DICEMBRE 2002, N. 40) – ALTRE RISORSE VINCOLATE

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione all’esigibilità della spesa nel 2021;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, la fattispecie di cui al presente atto non rientra nell’ambito di quanto previsto dall’art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Visti

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l’art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell’art. 83, comma 3, lettera b) del citato D. Lgs. n. 159/2011;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021–2023” e succ. mod.;

- la propria Delibera di Giunta regionale n. 1053 del 5/7/2021 avente ad oggetto: “UTILIZZO DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATE PER INTERVENTI NECESSARI AD ATTENUARE LA CRISI DEL SISTEMA ECONOMICO DERIVANTE DAGLI EFFETTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL VIRUS COVID-19. VARIAZIONE DI BILANCIO”;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle

relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamate le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante “Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente “Affidamenti degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell’Impresa n. 2373 del 22/2/2018 recante “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del servizio “Turismo, commercio e sport”;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell’Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza”, con la quale tra l’altro è stata confermata la responsabilità ad interim del Direttore Generale per il servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia sostenibile e la successiva determinazione n. 5489 in data 30/3/2021 di proroga degli incarichi in oggetto fino al 31/5/2021;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare il “Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore turistico emergenza COVID-19 (Art.11, comma 3 bis della Legge Regionale 40/2002)” come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che le risorse complessive pari a €120.000,00, per dare copertura ai contributi approvati con il presente atto, risultano disponibili al bilancio 2021-2023 esercizio 2021 al

seguito capitolo di spesa: U25711 “CONTRIBUTI AD IMPRESE TURISTICHE IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL’EMERGENZA DERIVANTE DALLA PANDEMIA DA COVID-19 (COMMA 3 BIS, ART. 11 DELLA L.r. 23 DICEMBRE 2002, N. 40) – ALTRE RISORSE VINCOLATE;

3) di demandare al Dirigente competente, del Servizio Turismo, Commercio e Sport, i seguenti successivi provvedimenti:

- eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al testo del bando allegato al presente atto;

- l’individuazione, sulla base dei risultati della selezione delle domande ammesse a contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo gli importi e il regime di aiuto stabiliti nello schema di Bando approvato con il presente atto;

- l’impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l’approvazione dell’eventuale elenco delle domande

non ammesse;

- la concessione dei contributi, secondo gli importi e il regime di aiuto stabilito nel bando approvato con il presente atto;

- l’adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione dei contributi, la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;

- l’adozione di ogni altro provvedimento previsto dalla normativa vigente che si rendesse necessario;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



**Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico emergenza Covid-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n.40/2002)**

## Articolo 1

### Obiettivo del bando

1. Il settore del turismo è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid 19, tuttora in atto. In particolare, anche le imprese che svolgono attività di guide turistiche ed accompagnatori turistici, in ragione sia delle limitazioni agli spostamenti dei turisti in ambito internazionale e nazionale sia delle chiusure dei musei, dei siti archeologici, etc. hanno visto una drastica riduzione del loro lavoro a decorrere dal 23 febbraio 2020, data dell'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna che ha reso operative nel territorio regionale le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

2. Obiettivo del presente bando, è quello di dare un ristoro parziale mediante un contributo "una tantum", alle imprese che hanno sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna e con CODICE ATECO 79.90.20 "Attività delle guide e degli accompagnatori turistici", che hanno subito un evidente danno economico a causa dei provvedimenti di restrizione approvati per il contenimento della pandemia Covid-19.

3. Tale bando, pertanto, è riservato alle imprese che svolgono attività di cui al CODICE ATECO 79.90.20, richiamate al precedente comma 2, e che operano nel rispetto delle seguenti disposizioni normative in materia di professioni turistiche:

- Legge regionale 1 febbraio 2000, n. 4 "Norme per la disciplina delle attività di animazione e di accompagnamento turistico";
- Legge 6 agosto 2013, n. 97, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 (13G00138)".

## Articolo 2

### Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per contributi, di cui presente bando, sono pari a complessivi € 120.000,00 (centoventimila,00) a valere sull'annualità 2021.

## Articolo 3

### Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando, **le imprese, regolarmente iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato territorialmente competente**, aventi qualsiasi forma giuridica, con **codice ATECO 79.90.20 "Attività delle guide turistiche e accompagnatori turistici"**, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna. La sede legale e/o l'unità locale è indicata nella specifica iscrizione effettuata presso il Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente.

- b) essere regolarmente iscritte presso il Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente, entro la data del 23 febbraio 2020;
  - c) svolgere attività d'impresa di guida turistica e/o accompagnatore turistico di cui al Codice ATECO 79.90.20;
  - d) essere regolarmente costituite e attive al momento della presentazione dell'istanza.
  - e) operare nelle proprie attività d'impresa afferenti a Guida Turistica e/o Accompagnatore Turistico nel rispetto delle norme previste dalla legge regionale n.4 del 2000 e dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 (13G00138)";
  - f) svolgere l'attività d'impresa di Guida Turistica o Accompagnatore turistico, nel rispetto delle disposizioni in merito all'obbligo di copertura assicurativa ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 4/2000 e s.m.i.;
  - g) non devono essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
  - h) devono essere in regola con gli adempimenti in materia fiscale e contributiva INPS e INAIL (DURC).
2. Con riferimento alla sola attività di cui al Codice ATECO 79.90.20, le imprese nell'anno 2020 devono aver avuto un calo del fatturato pari o superiore al 20% rispetto l'annualità 2019;
- ovvero, a prescindere dal fatturato, che siano state attivate nel periodo dal 1/01/2020 al 23/02/2020.
  - ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019 e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.
3. avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

#### **Articolo 4**

##### **Tipologia e misura del contributo**

1. I contributi di cui al presente bando potranno essere concessi nel limite massimo complessivo di € 120.000,00 (centoventimila,00) per l'esercizio finanziario 2021.

2. Il contributo massimo erogabile ai soggetti beneficiari con i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3, è stabilito in € 2.500,00.
3. A seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, nel caso in cui non sia possibile ammettere a contributo l'importo massimo di cui al comma 2, per insufficienza delle risorse disponibili, si procede alla ripartizione delle risorse del plafond di cui al comma 1, per il numero delle istanze accettate, determinando il contributo effettivo per ogni beneficiario.

### **Articolo 5**

#### **Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi**

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica** non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).
2. I contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE. La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali di aiuti concedibili come da verifica da effettuarsi sulla banca dati RNA, Registro Nazionale degli aiuti di Stato. Nel caso siano accertate ipotesi di cumulo non ammissibili (in particolare sulla base delle dichiarazioni dell'impresa interessata e/o delle interrogazioni del Registro Nazionale degli aiuti di Stato) non si procederà alla concessione del contributo di cui al presente bando o, se già concesso, si provvederà alla revoca.

### **Articolo 6**

#### **Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo**

1. Le domande di contributo dovranno essere inviate dal richiedente alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it**, dalla data di pubblicazione del bando sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it> e pervenire entro e non oltre il **04 /08/ 2021**. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.
2. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, dell'impresa beneficiaria, candidata al contributo oggetto del presente bando. Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c)

del D. Lgs. 65/82. **In caso di firma autografa, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.**

3. In relazione alle modalità di invio di cui al punto precedente si ricorda che:
- a) in caso di firma digitale: l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.
  - b) In caso di firma autografa: in assenza di copia di un documento di identità in corso di validità la domanda non può essere ritenuta valida.
4. Le domande di contributo possono essere inviate anche da un altro soggetto, **al quale venga conferito dal rappresentante legale dell'impresa**, candidata al contributo oggetto del presente bando, **con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa.**

**N.B. La procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal rappresentante legale rappresentante dell'impresa. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.**

La domanda di contributo sottoscritta dal soggetto delegato con procura speciale deve essere sottoscritta dal medesimo con firma digitale.

Anche con la presente modalità, le domande di contributo devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it**, entro il termine di cui al precedente comma 1). Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

5. Il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport potrà, con proprio provvedimento e con congruo anticipo rispetto alla apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.
6. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
7. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo 1/A allegato, e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità nei casi previsti dal presente bando. La stessa, che dovrà essere sottoscritta secondo le modalità di cui al precedente comma 2) ovvero secondo le disposizioni di cui al comma 4), dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte e dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
- i dati identificativi del richiedente nonché la presenza dei requisiti di ammissibilità indicati nell'articolo 3 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;

- gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
  - una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
  - una dichiarazione contenente l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.
8. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).
9. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda.
10. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

#### **Articolo 7**

##### **Selezione delle domande di contributo**

1. La procedura di selezione delle domande, sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:
- alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
  - al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 del presente bando.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
- qualora la trasmissione della domanda avvenga al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi o modalità diversi da quelli stabiliti all'art. 6 del presente bando;
  - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti di cui all'art. 3.

#### **Articolo 8**

##### **Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande**

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà:
- con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, in esito alla verifica sulla piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti dell'importo concedibile nel rispetto di aiuto di cui all'art. 5, all'adozione, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, dell'atto di concessione dei contributi e nei successivi 10 giorni alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili.
  - Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione sopra menzionato, si provvederà a verificare, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della

situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti.

- Con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.
- Alla liquidazione dei contributi concessi alle imprese ammesse a contributo, fatto salvo quanto previsto agli artt. 10 ed 11.

### **Articolo 9**

#### **Obblighi a carico dei beneficiari**

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
  - di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
  - di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

### **Articolo 10**

#### **Controlli**

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà. Tale campione viene quantificato nel 5% delle domande ammesse a contributo.
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale.
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

### **Articolo 11**

#### **Cause di decadenza e revoca dei contributi**

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3.
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

## Articolo 12

### Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione dedicata al bando;
- rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: [imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it).

## Articolo 13

### Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.
2. Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (P.E.C. [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)), ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.
3. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it). L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

## Articolo 14

### Informazioni sulla tutela della privacy

1. In caso di assegnazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo nel rispetto della normativa in vigore;
2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"

e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della DGR 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all’attuazione del “Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico emergenza Covid-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n.40/2002)” è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell’impresa.

**Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emiliaromagna.it](mailto:dpo@regione.emiliaromagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al “Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico emergenza Covid-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n.40/2002)” per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I Suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.

**MODULO 1/A**

**Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico  
emergenza Covid-19**

**(art. 11, comma 3 bis della Legge Regionale n. 40/2002)**

**MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

ESENTE MARCA DA BOLLO

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Economia della  
Conoscenza, del Lavoro e  
dell'Impresa  
Servizio Turismo Commercio e Sport

P.E.C. [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE**

**(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della  
Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali  
previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)**

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_

**In qualità di:**

- legale rappresentante dell'impresa**
- soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda**

**CHIEDE**

che il soggetto proponente di seguito indicato sia ammesso al contributo previsto dal “Bando ristori per le imprese che svolgono l’attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico” emergenza Covid-19 (art. 11, comma 3 bis della Legge regionale n. 40/2002).

### A TALE FINE DICHIARA

#### 1. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA PROPONENTE

➤ **che il soggetto proponente è il seguente:**

Denominazione/Ragione sociale	_____
Forma giuridica	_____
Indirizzo SEDE LEGALE	_____
C.a.p.	_____
Comune	_____
Provincia	_____
Codice fiscale	_____
Partita IVA	_____
Telefono sede legale	_____
E-mail	_____
Pec	_____

#### DATI SEDE UNITA' LOCALE (1)

Indirizzo sede unità locale	_____
C.a.p.	_____
Comune	_____
Provincia	_____

**NOTA (1):** si ricorda che ai sensi dell’art. 3, comma 1, let. b), 1° capoverso, sono ammesse, alla presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di contributi, le imprese che hanno sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna. La sede legale e/o l’unità locale è indicata nella specifica iscrizione effettuata presso la Camera di Commercio territorialmente competente. Pertanto, se la sede legale dell’impresa è in Regione Emilia-Romagna la compilazione di questa sezione non è necessaria. In caso contrario, è necessario compilare sia i dati della sede legale sia quelli dell’unità locale che dovrà necessariamente essere in Regione Emilia-Romagna.

**2. DATI RELATIVI ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI**

- **che il soggetto proponente è un'impresa che, al momento della domanda di contributo:**
- è regolarmente costituita ed attiva;
  - è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con il seguente Codice ATECO **79.90.20 "Attività delle guide turistiche e accompagnatori turistici"**;

**DICHIARA ALTRESI'**

- **che il soggetto proponente è un'impresa:**
- regolarmente iscritta al registro imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente territorialmente entro la data del 23 febbraio 2020;
  - che svolge attività d'impresa di guida turistica e/o accompagnatore turistico di cui al Codice ATECO 79.90.20;
  - che opera nelle proprie attività d'impresa, afferenti a Guida Turistica e/o Accompagnatore Turistico, nel rispetto delle norme previste dalla legge regionale n.4 del 2000 e dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 (13G00138)";
  - che svolge l'attività d'impresa di Guida Turistica o Accompagnatore turistico, nel rispetto delle disposizioni in merito all'obbligo di copertura assicurativa ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 4/2000 e s.m.i.;
  - che con riferimento alla sola attività di cui al Codice ATECO 79.90.20 (2):
    - nell'anno 2020 ha avuto un calo del fatturato pari o superiore al 20% rispetto l'annualità 2019;
    - a prescindere dal fatturato**, è stata **attivata nel periodo dal 1/01/2020 al 23/02/2020**;
    - risulta **attivata al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** ed ha subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

**NOTA (2): si ricorda che ai sensi dell'art. 3, comma 2, l'impresa per accedere ai contributi del presente bando deve trovarsi in una delle condizioni indicate al presente punto di dichiarazione. Pertanto, solo se il sottoscrittore della presente istanza barra una delle condizioni sopra elencate, il modulo viene considerato correttamente compilato.**

- in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze, ovvero con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
  - che non ha una posizione previdenziale o assicurativa aperta per le seguenti motivazioni:

---

---

- che non si trova in stato di liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali;
- il cui rappresentante legale ed i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii., non sono sottoposti a cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

### **3. PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI, DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI PREVISTI NEL BANDO**

- **di avere preso completa visione e conoscenza di quanto contenuto nel bando e di essere consapevole, in particolare, delle prescrizioni in esso contenute relative:**
  - alla tipologia di soggetti che possono presentare la domanda di contributo;
  - ai requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
  - alle modalità e ai termini di presentazione della domanda;
  - alle cause di inammissibilità delle domande;
  - alla condizione per la concessione del contributo;
  - alle cause di revoca del contributo e all'eventuale recupero;
  - alla normativa relativa agli aiuti di stato ossia che:  
i contributi saranno concessi in regime "de minimis", secondo quanto stabilito del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352;
- **di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;**
- **di obbligarsi a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando;**
- **di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati indicata nel bando e di acconsentire al trattamento dei dati stessi.**

### 5. DATI RELATIVI AL REFERENTE DELLA DOMANDA

che il referente per la domanda al quale la Regione può fare riferimento per ogni chiarimento e per ogni altra questione è il seguente:

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

(PEC): \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

### 6. ESTREMI BANCARI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

➤ che il pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 modificata dall'art. 7 comma 1 lettera a) della Legge di conversione n. 217/2010 del D.L. n. 187/2010 (c.d. Tracciabilità dei Flussi Finanziari) dovrà essere effettuato sul seguente conto corrente:

Intestatario:

<b>INTESTATARIO DEL CONTO*</b>

\*Deve essere indicata l'intestazione del C/C afferente all'attività d'impresa

DENOMINAZIONE ISTITUTO DI CREDITO					AGENZIA																			
PAESE	CIN		ABI	CAB	CONTO CORRENTE NUMERO																			
	EUR																							

**FIRMA (3)**

**NOTA (3):** ai sensi dell'art. 6 "Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo", la presente istanza deve essere sottoscritta:

- a) dal legale rappresentante dell'impresa che intende ottenere il contributo nelle seguenti modalità:
- con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa che intende ottenere il contributo;
  - con firma autografa del legale rappresentante dell'impresa che intende ottenere il contributo in questo caso è **OBBLIGO** allegare un documento valido di identità del sottoscrittore.

**OVVERO**

- b) da un altro soggetto, al quale venga conferito dal rappresentante legale dell'impresa, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la validazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa. In questo caso occorre:
- allegare il modello di procura sottoscritta digitalmente o manualmente dal rappresentante legale dell'impresa. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.
  - Il soggetto delegato con procura speciale DEVE sottoscrivere la presente istanza con FIRMA DIGITALE.